

A.T.S. Azienda Trasporti Scolastici Srl
CAPITALE SOCIALE sottoscritto e interamente versato Euro 21.719,75
SEDE LEGALE IN CORBETTA
ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO IMPRESE DI MILANO
REA 1795978 – C.F. 05081800962

Oggi 28 giugno 2020 alle ore 7.00 a mezzo video-conferenza organizzata dal Comune Socio di Albairate in relazione alle vigenti restrizioni alle adunanze, a seguito di avviso di convocazione inviato a mezzo PEC n. 74 dell'11 giugno 2020, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della Società.

E' presente il Presidente Dr. Giuseppe Pinna e la Vice Presidente Ing. Emanuela Garanzini.

Il Presidente preso atto che nessun socio è intervenuto e

Dichiara

che la seduta dell'Assemblea in prima convocazione è andata deserta.

Il Presidente
Dr. Giuseppe Pinna

Il Segretario
Ing. Emanuela Garanzini

A.T.S. Azienda Trasporti Scolastici Srl
CAPITALE SOCIALE sottoscritto e interamente versato Euro 21.719,75
SEDE LEGALE IN CORBETTA
ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO IMPRESE DI MILANO
REA 1795978 – C.F. 05081800962

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 29 giugno 2020

Oggi, 29 giugno 2020 alle ore 18,00 a mezzo di video-conferenza organizzata dal Comune Socio di Albairate, in relazione alle vigenti restrizioni alle adunanze, a seguito di avviso di convocazione inviato a mezzo PEC n. 74 dell'11 giugno 2020, nei termini statutari previsti, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione a seguito degli esiti assembleari dell'adunanza del 28 maggio 2020 proseguita in ulteriore sessione il 4 giugno 2020 e deliberazioni conseguenti;
- 2) Dimissioni dell'Organo Amministrativo in carica e deliberazioni conseguenti.

Viene constatato e si dà atto che è validamente rappresentato in proprio o per delega il 92,30% del capitale sociale sottoscritto e più precisamente:

- Comune di Abbiategrasso (delega all'Ass. Bottene)
- Comune di Albairate (Sindaco Crivellin)
- Comune di Bareggio (Sindaco Linda Colombo)
- Comune di Boffalora S/Ticino (delega all'Ass. Porta)
- Comune di Busto Garolfo (delega al V.Sindaco Milan)



- Comune di Canegrate (delega al Comune di Busto Garolfo V.Sindaco Milan)
- Comune di Corbetta (Sindaco Ballarini)
- Comune di Cassinetta di Lug. (delega al Comune di Albairate –Sindaco Crivellin)
- Comune di Cuggiono – assente – ha deliberato la dismissione della partecipazione
- Comune di Inveruno (Sindaca Bettinelli)
- Comune di Magenta (Sindaca Calati)
- Comune di Parabiago (Sindaco Cucchi)
- Comune di Sedriano (Sindaco Cipriani).

Assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dello Statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Pinna che ricorda ai Soci come tutti i documenti di riferimento dell'ordine del giorno sono già stati inoltrati in precedenza a mezzo pec a tutti i Soci che hanno anche ricevuto con lo stesso mezzo due pareri emessi in data 23 giugno dalla Corte dei Conti Abruzzo e dalla Corte dei Conti Umbria che avvalorano le proposte avanzate dal Consiglio di Amministrazione ; Il Presidente informa infine che è pervenuta alla Società la richiesta di incontro urgente da parte della OO.SS. Territoriale FIL CGIL mentre la FIT CISL ha avanzato la medesima richiesta per le vie brevi. Sono collegati in video conferenza i Consiglieri Emanuela Garanzini e Lorenzo Garagiola ed anche il professionista incaricato per Contabilità e Bilancio di ATS dr. Repossi; Il Presidente da atto che l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione essendo andata deserta quella in prima convocazione ed è in grado di deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno; dichiara quindi aperti i lavori e chiama a fungere da Segretaria la Vice Presidente Emanuela Garanzini.

In apertura lavori chiede di intervenire ed interviene il Sindaco di Parabiago Cucchi Raffaele che si scusa con l'Assemblea per un impedimento intervenuto che non gli consente di intrattenersi in video-conferenza e pertanto chiede che l'Assemblea tenga conto del proprio voto favorevole sulle singole proposte avanzate dal Consiglio di Amministrazione della Società e riportate nella relazione e relativa documentazione inviata in precedenza a tutti i Soci; nel caso l'Assemblea ritenesse di pronunciarsi anche in merito all'adeguamento dei corrispettivi contrattuali illustrati e documentati nelle precedenti Assemblee del 28 maggio e del 4 giugno esprime anche al riguardo il proprio parere favorevole.

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società ATS a seguito degli esiti assembleari della adunanza del 28 maggio 2020 proseguita in ulteriore sessione il 4 giugno 2020.

Prende la parola il Presidente: Signori Soci, Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società che è dimissionario dal 5 giugno 2020, ha predisposto la presente relazione a seguito dell' esito dell'Assemblea ordinaria dei Soci svolta il 28 maggio e proseguita il 4 giugno u.s. , con lo scopo di attuare ogni possibile ed opportuna iniziativa al fine di non aggravare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale della Società , mantenere una gestione conservativa della stessa ed evitare lo scioglimento anticipato che comporterebbe intuibili riflessi negativi, anche sul piano dell'occupazione. Le incombenze sia gestionali che amministrative di tipo ordinario e conservativo rimangono ancora in capo al Consiglio per il tempo tecnico strettamente necessario alla nomina di un nuovo organo amministrativo da parte dell'Assemblea dei Soci. La situazione di estrema gravità in cui versa la società, già ampiamente illustrata con le relazioni del 14 febbraio 2020 e del 20 maggio 2020 cui si fa rinvio, è ulteriormente resa critica in relazione alla situazione di impasse operativa e gestionale che è scaturita dalla seduta del 4 giugno 2020 in cui sostanzialmente i Soci non hanno raggiunto una

delibera maggioritaria, secondo i quorum deliberativi statutariamente previsti, che recepisce le proposte indicate nelle relazioni predisposte dagli amministratori.

DETERMINANTI DELLA CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA SOCIETA': I Vostri Amministratori vi hanno già relazionato in merito alle cause che hanno portato ad una perdita prevista al 30 giugno prossimo di euro 199 mila. In particolare hanno evidenziato che per euro 147 mila circa la perdita deriva dal fermo della attività operativa dal marzo 2020 sino al prossimo 30 giugno, conseguenti alla emergenza sanitaria COVID 19, quindi da eventi completamente al di fuori dal controllo da parte Società; più in particolare la perdita di 147 mila euro è dipesa da costi sopportati per il mantenimento della struttura incomprimibili per euro 115 mila e da 32 mila euro legati alla minore contribuzione di costi operativi dei servizi sospesi e quindi dalla perdita dei relativi fatturati del citato periodo (stagionalità).

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA CONFIGURAZIONE ECONOMICA E GIURIDICA DI ATS : Ats è una società che opera in "house providing" e ha sino qui conformato il proprio agire alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle funzioni da assolvere, nonché al rispetto, nell'esercizio della propria attività, dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Essa ha agito e agisce come una articolazione in senso sostanziale dei Comuni Soci e risulta legata a questi ultimi da un vero e proprio rapporto di servizio che determina la quasi totalità della propria attività a favore degli stessi che hanno avuto il potere di dettare le linee strategiche e le scelte operative della società al suo organo amministrativo. Quindi i Comuni hanno individuato con ATS uno strumento alternativo allo svolgimento diretto del servizio di trasporto scolastico.

INGIUSTO DANNO CHE SUBIREBBE ATS DALLA MANCATA REFUSIONE DEI COSTI INCOMPRIMIBILI : Ats ha sottoscritto i contratti di servizio con i Comuni Soci sulla base di valutazioni economiche e finanziarie che essendo basate sul costo di produzione non hanno considerato, ovviamente, il rischio economico legato ad eventi straordinari ed imprevedibili che trascendono l'alea negoziale.

Ai sensi dell'art.5 lettera J) dello Statuto i Soci con la deliberazione assunta nell'Assemblea del 30 ottobre 2018 hanno infatti esercitato la potestà di fissare gli indirizzi generali per le tariffe e la fruizione dei beni e dei servizi col criterio limitato al costo e col temperamento rappresentato dall'adeguamento automatico annuale in presenza di variazione dei costi come risultanti dal Bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci.

Risulta evidente che l'emergenza sanitaria rappresenta un evento che la Società non ha potuto contrastare con azioni e iniziative gestionali volte al contenimento dei costi ed al recupero della marginalità venuta a mancare con la sospensione della attività intimata dalle competenti autorità a partire dal marzo 2020 ed ancora in essere.

Costi e perdite di margini operativi che anche i Comuni avrebbero sostenuto qualora avessero gestito in proprio il servizio di trasporto scolastico.

LA NORMATIVA INDICATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE PREVEDE IL RISTORO DEI COSTI INCOMPRIMIBILI SOPPORTATI DALLA SOCIETA' : l'articolo 109 del decreto legge 34 del 19 maggio 2020, relativo alla adozione delle misure connesse alla emergenza Covid-19 prevede che in relazione alla sospensione dei servizi educativi e scolastici, le pubbliche amministrazioni riconoscono ai gestori un contributo relativo al mantenimento delle strutture relative alle attività interdette ed alla copertura delle spese incomprimibili.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha ulteriormente verificato ed aggiornato, rispetto ai dati presentati nelle due ultime sessioni assembleari – come richiesto dai Soci - i costi in esame e li ha esposti in due prospetti suddivisi per singolo Comune e per tipologia di costo di riferimento, con legenda analitica e prospetto riepilogativo che chiedo cortesemente al Sindaco Crivellin di voler proiettare per la migliore comprensione di quanto ho esposto.

Il prospetto evidenzia il contributo economico che ogni Socio dovrebbe quindi corrispondere alla Società per il ristoro dei suddetti costi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE IN MANCANZA DI SOSTEGNO FINANZIARIO DA PARTE DEI COMUNI SOCI: In mancanza di un pronto intervento dei Comuni Soci la Società è destinata ad una crisi finanziaria che in sede liquidatoria potrebbe non consentire l'integrale pagamento del TFR dei lavoratori dipendenti o comunque il pagamento soddisfacente delle altre obbligazioni sociali.

Inoltre, dal punto di vista operativo, tenuto conto anche di quanto sopra, la Società non sarebbe in grado di assicurare il servizio alla riapertura dell'anno scolastico visto che, in mancanza dei richiamati provvedimenti, lo scrivente Consiglio dovrà suo malgrado constatare lo stato di scioglimento anticipato della Società con la proposta ai Soci di messa in liquidazione al fine di evitare un ulteriore aggravio dello squilibrio finanziario.

LA PROPOSTA DEFINITIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: In considerazione di tutto quanto precede il Consiglio di Amministrazione propone ai Comuni Soci a fronte della perdita prevista al 30 giugno 2020 di euro 199 mila, di deliberare le seguenti azioni:

- a) Richiesta ad ogni singolo Comune della quota parte dei costi incomprimibili sopportati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 come da prospetti allegati alla relazione per euro 115 mila, unitamente alla perdita dei margini per mancata operatività da marzo a giugno di euro 32 mila, il tutto come anche riassunto nel prospetto di riepilogo proiettato;
- b) Differimento a nuovo della perdita residua di euro 52 mila per mancato adeguamento dei corrispettivi contrattuali, stante la vigenza delle disposizioni dell'articolo 6 del DL 23/2020 dell'8 aprile 2020 che prevede la sospensione dell'applicazione delle norme in tema di copertura delle perdite di cui agli artt. 2482 bis e ter del Codice Civile;
- c) Messa all'ordine del giorno della prossima assemblea, ai sensi dell'art.5 lettera e) dello Statuto, la nomina del nuovo organo amministrativo della Società.

Segue il dibattito con l'intervento dei Soci rappresentanti dei Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Bareggio, Boffalora, Canegrate, Corbetta, Magenta e Sedriano che esprimono l'intenzione di voto; dopo di che il Presidente pone in votazione la **Proposta definitiva del Consiglio di Amministrazione di cui al punto a)** che precede che registra il seguente esito: voti favorevoli n. 9 (Abbiategrasso, Albairate, Bareggio, Boffalora, Busto Garolfo, Canegrate, Cassinetta di Lugagnano, Inveruno e Magenta), ai quali si dovrebbe aggiungere il voto favorevole dichiarato in apertura dei lavori dal Socio Comune di Parabiago; si oppone a ciò il Socio Comune di Corbetta in quanto fa constatare che al momento del voto non risulta video-collegato il rappresentante del Comune di Parabiago; il Presidente dell'Assemblea accoglie l'opposizione e per assenza fisica al momento del voto del rappresentante del Comune di Parabiago e quindi non procede a computarne il voto favorevole dichiarato in apertura dei lavori, per cui i **voti favorevoli restano nove**; nel prosieguo dell'esito della votazione: **voti sfavorevoli: uno (Corbetta)**;

voti astenuti: uno (Sedriano). Il Presidente proclama che l'Assemblea ha deliberato favorevolmente, col quorum statutariamente previsto, la richiesta ad ogni Comune Socio della somma corrispondente ai costi incompressibili sopportati in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 per euro 115 mila unitamente alla perdita dei margini per mancata operatività da marzo a giugno di euro 32 mila, il tutto come da relazione e documentazione trasmessa ai Soci e come anche riassunto nel prospetto riepilogativo proiettato in corso di trattazione del punto. Il Presidente informa che in relazione alla grave criticità economico-finanziaria della Società la richiesta ai singoli Soci e la conseguente emissione fattura verrà eseguita immediatamente, confidando nei termini tecnici più ristretti possibili per il pagamento da parte dei Soci.

Il Presidente pone quindi in votazione la **Proposta definitiva del Consiglio di Amministrazione di cui al punto b) che precede** che registra il seguente esito: **voti favorevoli n. 9** (Abbategrasso, Albairate, Bareggio, Boffalora, Busto Garolfo, Canegrate, Cassinetta di Lugagnano, Inveruno e Magenta), **voti sfavorevoli nessuno; voti astenuti n. 2** (Corbetta e Sedriano). Il Presidente proclama che l'Assemblea ha deliberato favorevolmente, col quorum statutariamente previsto, il differimento a nuovo della perdita residua di euro 52 mila per mancato adeguamento dei corrispettivi contrattuali, stante la vigenza dell'art.6 del DL n. 23 dell'8 aprile 2020 che prevede la sospensione delle norme in tema di copertura delle perdite di cui agli artt. 2482 bis e ter del Codice Civile.

Il Presidente ricorda al riguardo che unitamente alle condizioni normative per la ripresa delle attività scolastiche e la conseguente verifica della fattibilità tecnica ed economica per la ripresa dei servizi di trasporto scolastico, il nuovo organo amministrativo che i Soci hanno il dovere di deliberare senza indugi, dovrà farsi carico tempestivamente anche di questa criticità.

2) DIMISSIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN CARICA E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente ricorda che le dimissioni del Consiglio di Amministrazione sono state già comunicate ai Soci nel corso dell'Assemblea del 28 maggio proseguita poi in data 4 giugno; le dimissioni sono state formalizzate in data 5 giugno 2020 da parte di tutti i componenti e le relative comunicazioni sono state anche inviate ai Soci unitamente alla documentazione della presente assemblea; essendo irrevocabili sono state anche registrate nei termini di legge presso il Registro Ditte della CCIAA di Milano e nel sito della Società. Sono pervenute diverse sollecitazioni dei Soci per un ripensamento ma ciascun Consigliere pur ringraziando per la dimostrazione di fiducia non ritiene di poter accogliere l'invito per cui è stato doverosamente inserito nella **Proposta definitiva del Consiglio di Amministrazione di cui al punto c) che precede** la messa all'ordine del giorno della prossima Assemblea, ai sensi dell'art. 5 lettera e) dello Statuto la nomina del nuovo organo amministrativo della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è decaduto per le dimissioni di tutti i Suoi componenti ed in relazione alla grave situazione economico-finanziaria in cui versa ATS ed alle implicanze sul piano non solo della ripresa dei servizi, alla luce delle normative emergenziali, ma anche dell'occupazione che ha già allarmato le OO.SS. territoriali, è doveroso convocare sul punto, senza indugi, l'Assemblea dei Soci.

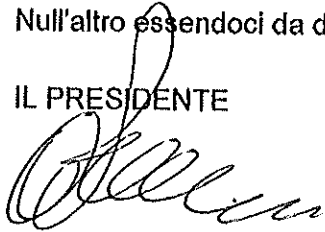
A nome dell'intero Consiglio il Presidente ringrazia i Soci per la fiducia ed il sostegno accordati, ringrazia il Revisore Legale dr. Angelo Procopio per la puntuale attività svolta ed assicura che il Consiglio procederà nella mera attività conservativa della Società, con l'auspicio che nella prossima Assemblea i Soci procedano concordemente a dotare la Società di un Organo Amministrativo nella pienezza dei poteri statutari.

L'assessore Bottene chiede se non sia possibile per il Consiglio, pur dimissionario, procedere fino alla presentazione del Bilancio al 30.6.20; il Presidente ringrazia ed informa che la presentazione all'Assemblea del Bilancio 19/20 non potrebbe avvenire prima del mese di novembre 2020 mentre è di assoluta urgenza dotare subito la Società del nuovo Organo Amministrativo che sarà supportato all'occorrenza per le consegne.

Dopo di che l'Assemblea prende atto delle dimissioni che hanno causato la decadenza dell'intero Consiglio e delibera con voto unanime di porre conseguentemente all'ordine del giorno della prossima assemblea Soci la nomina del nuovo organo amministrativo della Società.

Null'altro essendoci da deliberare, l'assemblea è sciolta alle ore 20.30.

IL PRESIDENTE



LA SEGRETARIA

